

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIV • N. 34 • 17 ottobre 2014 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



**PROVINCIA DI BRINDISI: MAURIZIO BRUNO BATTE GIANFRANCO COPPOLA**



**56.592**  
voti ponderati



**34.334**  
voti ponderati

## Bruno presidente!

**BRINDISI E LECCE: INTERVISTA AL SINDACO PAOLO PERRONE**

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

### TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: [info@titishipping.it](mailto:info@titishipping.it)



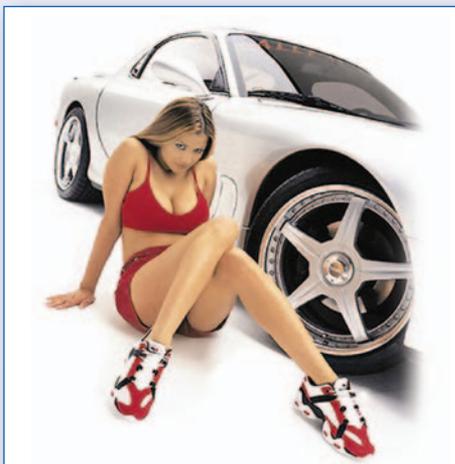
**OFFERTA BATTERIE DI ALTA QUALITA' PER AUTO**  
**Sostituzione della batteria - Controllo impianto elettrico**  
**dell'auto - Ritiro della batteria usata per smaltimento**

**TUDOR**

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

**Hensemberger**

44Ah	360A	€ 55,00
50Ah	450A	€ 60,00
62Ah	540A	€ 70,00
74Ah	680A	€ 85,00



**OFFERTA DISPONIBILE PRESSO LE SEGUENTI OFFICINE**

**Plurimotors di Mino Nigro** - Via Rosmini, 8 - Telefono 0831.515836

**Manfreda Luisito** - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

**Pluriservice dei F.lli Ricco** - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

**Semeraro Francesco** - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

**Campeggio Tonino** - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

**Stazione Q8 di Sandro Neglia** - Via U. Maddalena, 5 - Telefono 0831.412019

**New Service Car di Oronzo De Tommaso** - Via Margherito da BR - Telefono 0831.418512

**Iaia Giovanni** - Via Montenero 10 - Telefono 0831.564587

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

**AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 (nuova sede) - 72100 BRINDISI**  
Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Quanto accaduto in questi ultimi giorni a Genova e Parma rappresenta una delle immagini peggiori dell'Italia. Disastri ripetuti e annunciati. Migliaia di cittadini costretti ad abbandonare le abitazioni, le attività commerciali, centinaia di milioni di danni che certo di questi tempi lo Stato farà fatica a sostenere. Se poi si pensa che nel caso di Genova non si è riusciti a completare delle opere, già finanziate e che forse avrebbero limitato i danni, vuol dire che in questo Paese c'è proprio qualcosa che non quadra.

In Italia siamo abituati ai disastri naturali, accadono di sovente, ma l'abitudine è diventata passiva e non ci induce minimamente a porre dei rimedi che li ridimensionino, anzi forse per una perversa forma di autolesionismo facciamo di tutto per acuirli, perchè le varie forze della natura creino più danni possibili. Ormai è cosa risaputa che nel nostro bel paese è stato costruito troppo e troppo spesso proprio dove la logica, il buon senso ed anche le regole non lo avrebbero consentito, ma la speculazione edilizia e il personale tornaconto sono più forti di qualsiasi ragione.

L'Italia è, dal punto di vista geologico, un paese fragile e siamo arrivati al punto in cui è necessario, se non obbligatorio, convincersi che non si può più consumare territorio, ne abbiamo approfittato troppo, che ora è già tardi e bisogna correre ai ripari, semmai cercando di «restaurarlo» e ripararlo laddove è necessario. Occorre cancellare la parola condono dal vocabolario di ogni governo, l'opera abusiva, dove si verifica, dovrebbe essere automaticamente rasa al suolo e chiedendo persino i danni, senza la necessità di attendere le disposizioni di qualche giudice.

## ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

# Disastri naturali, tra fragilità e colpe



Ma al di là del fenomeno dell'abusivismo che richiede, ormai, tolleranza zero, sarebbe necessario che ogni realtà locale si dotasse di strumenti urbanistici che prevedano l'anzidetto principio: zero consumo di territorio che alla fine è l'unico obiettivo credibile per un Paese, come il nostro, che ogni giorno divora 100 ettari di superficie agricola.

Da noi, a Brindisi, se non erro, questo principio era espresso, se pur timidamente, nel PUG che però accusa grossi ritardi nel suo iter burocratico. Ritardi che inducono a lecite preoccupazioni.

Se proprio si vuole dare una mano all'edilizia, cosa legittima perchè questo comparto è importante per l'eco-

nomia e l'occupazione, si percorrano altre vie come quella della ristrutturazione e della riqualificazione urbana: per esempio, Brindisi dispone di un considerevole patrimonio di case economiche e popolari risalenti agli anni Sessanta, perchè non si riqualificano quelle ampie zone? Certo è una operazione più complicata, ma i risultati sarebbero più apprezzabili.

Quando va all'estero a caccia di investitori, Matteo Renzi tesse le lodi del nostro Paese identificandolo nella bellezza dei paesaggi, nella diversità dei territori, nella ricchezza di un patrimonio culturale, che si fondano in larghissima parte nella storia straordinaria, unica e irripetibile della nostra agricoltura.

Se questo è vero, non dovrebbero avere senso i timori di coloro che nello «Sblocca Italia» vedono un pericolo proprio per le bellezze che il premier santifica continuamente, non essendovi traccia di «zero consumo di suolo».

Snellire la burocrazia, che è uno dei principi sacrosanti di quel disegno di legge, non vuol dire rendere più facili e meno complicate le nefandezze che sinora hanno devastato l'Italia e le bellezze decantate da Renzi. Oltretutto si tratterebbe di non contraddire l'articolo 9 della nostra Costituzione che nello specifico recita «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione» e di adeguarsi a quanto l'Unione Europea pone come obiettivo agli Stati Membri in termini di gestione del territorio: per Bruxelles si dovrà raggiungere l'occupazione di terreno pari a zero entro il 2050. E noi non siamo nelle condizioni di aspettare quella data, perchè quello che dovevamo consumare l'abbiamo già consumato da tempo.

Per calarci un po' nella realtà locale, basti ricordare quanto accade a Brindisi quando piove un po' più del normale: il nostro piccolo e insignificante «canalicchio» esonda, creando danni e disagi - senza volerli paragonare ad altri - e lo fa in particolar modo da quando nella zona si è costruito (in primis la Questura, subito seguita da un bel numero di palazzi).

Dobbiamo avere cura del nostro territorio, non possiamo lasciare ai nostri figli un paese devastato con un mucchio di problemi. Almeno un po' di rispetto per le nuove generazioni. Evitiamo di aumentare i loro problemi.

## POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE  
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

## BRINDISI Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:  
**Daniilo Arigliano**  
**Fabrizio Caianiello**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Gabriele D'Amely Melodia**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**  
**Alfredo Gatti**  
**Roberto Guadalupi**  
**Massimiliano Iaia**  
**Nicola Ingrosso**  
**Paolo Lonati**  
**Pino Minunni**  
**Paolo Palmà**  
**Mario Palmisano**  
**Francesco Pecere**  
**Davide Piazza**  
**Eupremio Pignataro**  
**Roberto Piliego**  
**Pierpaolo Piliego**  
**Renato Rubino**  
**Domenico Saponaro**  
**Gianmarco Sciarra**  
**Giorgio Sciarra**  
**Salvatore Sergio**  
**Mino Taveri (Mediaset)**

Fotografie:

**Antonio Celeste**  
**Maurizio De Virgiliis**  
**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:  
**A. G. M. srl Lecce**

Direzione e redazione:  
**Via Serafino Giannelli, 16**  
*(già via Anime)*  
**72100 BRINDISI**  
Telefono **0831/564555**  
Fax **0831/560050**

E-mail:  
**agendabrindisi@libero.it**

Sito web:

**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE**  
**GRATUITA (5.000 copie)**

Agenda  
**SPORT**

### PROVINCIA

## Maurizio Bruno è il neopresidente

Maurizio Bruno, sindaco di Francavilla Fontana e segretario provinciale del Partito Democratico, è il nuovo presidente della Provincia di Brindisi. Martedì 14 ottobre si è svolta la cerimonia del passaggio di consegne tra il dottor. **Cesare Castelli**, commissario straordinario dell'Ente dopo le dimissioni di Massimo Ferrarese, è il nuovo presidente.

Il prof. Maurizio Bruno ha ottenuto 56.592 voti ponderati. L'altro candidato alla carica di Presidente, il sindaco di Ostuni Gianfranco Coppola, ha ottenuto 34.334 voti ponderati. L'Ufficio Elettorale Provinciale, dopo aver validato i voti espressi, ha proclamato i dodici eletti al nuovo Consiglio Provinciale:

- per la lista 1 «Nuovo Centro Destra - NCD - Alfano»: Cavallo Giuseppe Antonio, che ha ottenuto 6.089 voti ponderati e Locorotondo Francesco, che ha ottenuto 3.511 voti ponderati;  
- per la lista 2 «Forza Italia»: Pinto Pierangelo, che ha ottenuto 7.280 voti ponderati, Neglia Grazia detta Graziella, che ha ottenuto 5.280 voti ponderati, Anglani Gregorio detto Bebé, che ha ottenuto 4.644 voti ponderati, Sardelli Sara, che ha ottenuto 4.496 voti ponderati e Margheriti Giuseppe Antonio, che ha ottenuto



3.769 voti ponderati;  
- per la lista 3 «Bruno Presidente»: Consales Cosimo, che ha ottenuto 6.426 voti ponderati, Tanzarella Domenico, che ha ottenuto 5.554 voti ponderati, Caliendo Vintantonio, che ha ottenuto 5.520 voti ponderati, Ripa Salvatore, che ha ottenuto 5.422 voti ponderati, Tarantino Corrado che ha ottenuto 5.014 voti ponderati.

Sono risultati eletti al Consiglio Provinciale cinque Sindaci su dodici consiglieri.

### SOCIETA'

## L'articolo 15 e il Jobs Act

Sabato 18 ottobre (ore 17,00), nel saloncino della Lega SPI CGIL di Brindisi, in via Bastioni Carlo V 32, l'associazione «È Possibile - Brindisi» organizza un momento di riflessione e discussione sull'articolo 18 e il Jobs Act. Interverranno **Michela Almiento**, segretario provinciale della CGIL, **Ornella Bruno Stamerra**, avvocato giuslavorista, **Mauro Calisi**, avvocato, area Relazioni industriali, Confindustria Brindisi. Modera **Gigi Rizzi** (foto) delegato Assembla nazionale del PD. L'incontro vuole essere un momento di riflessione sui cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, ascoltando più voci, quelle dei lavoratori rappresentati in questo caso dal sindacato e quelle dei datori di lavoro, e avere inoltre una visione generale della legge attuale e quello che comporterà il Jobs Act. Il dibattito è aperto a chiunque voglia partecipare o semplicemente far sentire la sua voce. L'associazione «Possibile» nasce in occasione del PolitiCamp 2014 a Livorno, come evoluzione dell'associazione People che al PolitiCamp 2013 di Reggio Emilia nacque a sostegno della candidatura di Pippo Civati a segretario del Pd. Di quell'esperienza mantiene lo spirito, i valori di fondo e la spinta ideale originaria.



PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



**brigante s.r.l.**

manutenzioni  
montaggi industriali  
fornitura impianti chiavi in mano  
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - [www.brigantesrl.it](http://www.brigantesrl.it)

## CONTROVENTO

## Che fine ha fatto l'onomastico?

Tutto si può dire sugli occulti burattinai che governano Facebook, ma non che non abbiano naso. Sanno infatti pigiare con maestria i tasti giusti per coinvolgere e veicolare sentimenti, mode del momento, tendenze. Facciamo un esempio.

Come una vecchia zia premurosa, il Grande Fratello ti notifica per tempo tutte le scadenze relative ai compleanni degli «amici». Personalmente la trovo una cosa un po' forzata, ma è costume ormai metabolizzato. I manovratori del social hanno invece sempre snobbato il giorno onomastico. E hanno fatto bene, perché quella è una data che ormai non interessa più a nessuno. Lo ha sperimentato anche il vostro Bastiancontrario che, in tale ricorrenza, ha ricevuto gli auguri solo da sette persone, famigliari inclusi. Ma ci sarà pure un motivo per questa oggettiva decadenza! Certo che c'è. Per il saggista francese J. Claude Schmitt («L'invenzione del compleanno», Laterza 2012), la causa è da attribuirsi al declino del cristianesimo ed al passaggio da una concezione circolare del tempo ad una lineare. Insomma, le vite e le morti dei santi,



di questi tempi, non possono più fare da modello.

Prendiamo un po' di nomi di santi dal calendario di ottobre. Accanto a quelli di serie A (Francesco, Luca, Teresa, Laura) ce ne sono una sfilza di B o C (Gerardo, Placido, Abramo, Serafino, Callisto, Evaristo). E così in tutti gli altri mesi. Ma vi pare che a un povero neonato si possano ancora infliggere questi tipi di pena ... a vita? Ecco perché, da almeno trent'anni, sono quasi azzerati (e meno male) i Crocifissi e le Addolorate, gli Ermogeni e le Liduine, a favore dei numerosi Christian, Thomas, Nicolas, Romine, Sue Ellen, Belen ...

Quella dei nomi alla moda non è certo una novità. Tutto il secolo scorso fu pullulante di Umberti, Margherite, Beniti, Comunardi, Wladimiri, Palmiri e Alcidi. Poi arrivarono gli Omar, gli Elvis e le Marilyn, persino i Geiar. Ma fu quando Francesco e Ilary Totti

chiamarono la figlia Chanel, come la maison, che si aprì un'autostrada di non ritorno. Se a questo aggiungete il fatto che la Chiesa sposta in continuazione le tradizionali date di ricorrenza e sforna di continuo nuovi santi da offrire in venerazione al mercato religioso, non è difficile capire che il giorno onomastico è assai fuori moda, avviato verso un declino inarrestabile. Non mi meraviglierei se cominciasse a spuntare vezzose bimbe che si chiamano Juve, Krizia, Prada, Topazio, Beatiful, o marmocchi battezzati Arsenal, Inter (Milan già esiste), Blob, Moschino, Crocco e, in caso di graziosi gemelli, Dolce & Gabbana. Sono convinto che assai presto i marchi saranno sponsorizzati, dietro modesto compenso, dai nuovi venuti al mondo che pertanto si chiameranno Panda, Audi, Tim, Lavazza, Vitasnella, Lines, Levissima ... Non scandalizziamoci, i tempi dell'attualità impongono cambiamenti continui, anche a costo di qualche rinuncia ... come cacchio si fa del resto a festeggiare l'onomastico di uno che si chiama Rolex?

**Bastiancontrario**

## CULTURA

## Grandi bugiardi

Recentemente, in questa rubrica, ho strapazzato a dovere il signor Ulisse da Itaca, «uomo dal multiforme ingegno» ma soprattutto avventuriero spregiudicato e bugiardone. In verità non è certo il solo rappresentante della categoria dei raccontaballe, vediamo allora qualche altro. Esplorando il mondo dell'invenzione letteraria, ci imbattiamo nel mentitore per antonomasia: il burattino Pinocchio, con quel suo singolare naso telescopico. Poi c'è il bruco bugiardo che si finge farfalla, in «Alice» di Lewis Carroll e il «dolce» Puck, folletto shakespeariano «bugiardo e malizioso». Tutta gente che dovrebbe andare nel «Paese dei bugiardi» di Gianni Rodari, «dove il verde è rosso, i cani miagolano e i gatti abbaiano». Nell'Inferno dantesco non mancano questi soggetti. Intanto «gli dei falsi e bugiardi» ai tempi dei quali nacque il Maestro Virgilio, poi il diavolo, «padre di menzogna» e i «falsari di parola», ben sistemati nell'ottavo cerchio della X bolgia: la signora di Putifarre («l'una è la falsa ch'accusò Giuseppo») e il signor Sinone («l'altre falso Sinon greco di Troia»). Anche nei «Promessi» manzoniani c'è qualcosa. Ad un certo punto, il paziente Renzo perde le staffe e, rivolto ad una tipa che lo addita come untore le urla «Ah, strega bugiarda!». L'ultima citazione è riservata ad un personaggio di Goldoni, messer Lello, sfacciato protagonista de «Il bugiardo», che spara menzogne a raffica definendole «spiritose invenzioni». Insomma, un caposcuola per i politici di ogni tempo ...

**Gabriele D'Amelj Melodia**

## Ricerca personale

A Brindisi punto commerciale seleziona tre ambosessi per semplice amministrazione e gestione della clientela. Anche prima esperienza. Telefonare allo **0831.568802**



La Supercoppa di volley a Brindisi è una storia che parte da lontano, ed è giusto ricordarla. Dopo poche settimane dalla nomina ad assessore allo sport, il dottor Antonio Ingrosso chiese di ospitare un evento sportivo di rilevanza nazionale o internazionale per integrare o concludere il già ricco calendario di eventi per «Brindisi città europea dello sport». La scelta ricadde subito sul volley, vuoi per la buona tradizione pallavolistica che negli anni ha caratterizzato l'attività sportiva cittadina e soprattutto per la coincidenza con lo svolgimento dei mondiali femminili di Italia 2014 nella vicina Bari. Un torneo di preparazione ai mondiali con la partecipazione dell'Italia e di altre tre nazionali di rilievo per un certo periodo di tempo fu l'idea principale che non si concretizzò per la mancanza dei fori nel palasport, per l'alloggiamento dell'impianto di pallavolo. La ferrea volontà dell'assessore, unita con la caparbietà e le competenze organizzative delle persone di volley in città (tra tutte Mario Palmisano, Claudio Scanferlato, Donato Provenzano e il sottoscritto) hanno permesso di riallacciare i rapporti con chi gestisce il movimento pallavolistico a livello nazionale. Una telefonata a Massimo Righi, amministratore delegato della Legavolley, uno scambio di documenti, un sopralluogo e un iter burocratico forse anche troppo lungo, ma soprattutto la realizzazio-

## IL GRANDE VOLLEY A BRINDISI

# Supercoppa, vetrina mediatica per la città



ne dei tanto agognati fori sul parquet del palasport «Elio Pentassuglia». La Supercoppa di volley maschile viene così assegnata a Brindisi. Da allora, tantissimo lavoro col risultato finale di una organizzazione impeccabile e una cornice di pubblico degna di un grande evento.

La Cucine Lube Banca Marche Treia, squadra campione d'Italia in carica, e la Copra Ardelia Piacenza, vincitrice della Coppa Italia, hanno offerto ai tremila del Pala Pentassuglia lo spettacolo migliore che Brindisi potesse desiderare e meritare. La gara è stata trasmessa in diretta da Raisport e in diretta satellitare in oltre venti paesi nel mondo. Che dire? Brindisi ha avuto la sua vetrina planetaria e guadagnando sul piano dell'immagine, dando

peraltro dimostrazione di una efficienza impeccabile.

Coppa al cielo alzata dalla Cucine Lube Banca Marche Treia, ma ci sono voluti cinque set avvicinati per avere la meglio sulla Copra Ardelia Piacenza. Inutile dire che la serata è stata completata da una impensabile cornice di pubblico e dallo spettacolo del campo tricolore.

La serata del 14 ottobre ha fatto vedere sia lo spettacolo in campo che l'organizzazione perfetta, ma soprattutto Brindisi non ha fallito un appuntamento così importante. Ovviamente tutte le componenti sono da lodare e da citare: il Comune che ha deliberato in tal senso, grazie al lavoro congiunto dei due assessorati, quello dello sport e quello dei lavori pubblici; il Coni, garante della pratica

sportiva nel territorio, la Federazione provinciale della Fipav, la Legavolley di serie A maschile. Va ringraziato il presidente Nando Marino che, nella doppia veste di presidente di Legabasket e di presidente della New Basket Brindisi, non ha fatto mancare il suo apporto e ha incentivato le attività di promozione dell'evento anche attraverso il sito della NBB. Questo è il risultato più grande raggiunto, lo sport a 360 gradi, finalmente una grande famiglia e non sterili contrapposizioni.

Finalmente il palasport «Elio Pentassuglia», da sempre casa del basket, potrà essere a pieno titolo definito la casa dello sport brindisino. E' di buon auspicio per il progetto di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto che potrà veramente essere definito palaeventi, contenitore di sport e di concerti al completo servizio della città.

Una nota di colore a contorno dell'evento è stata la presenza di Andrea Lucchetta nei panni di commentatore di Raisport: dopo l'impeccabile commento tecnico, si è offerto al pubblico dispensando autografi e selfie. La sua personale esibizione è durata quasi un'ora a dimostrazione che il personaggio ha ormai raggiunto livelli di enorme popolarità. Siamo già pronti per programmare il prossimo evento: magari la Nazionale ... basta volerlo e volerlo tutti, proprio come è successo in questa occasione.

**Nicola Ingrosso**



*Il ristorante GIUGIO' cambia look ma conserva la tradizione gastronomica della*

## Famiglia GIUBILO

**In via Pozzo Traiano 7**

*(a due passi da piazza Vittoria - al primo piano)*  
Telefono **0831.521035** - Cellulare **345.8473844**



**Tutti insieme appassionatamente** - La foto accanto vuol essere una sorta di preoccupante presagio su come sarà, tra non molto, la famiglia, se si continuerà a non avere più quei contatti umani e discorsivi che per noi ... «gentile all'antica» costituiscono i presupposti per vivere tutti insieme ... appassionatamente.

**Li puvirieddi** - Così venivano chiamati i mendicanti *ti nnà vòta*. Seduti sul bordo del marciapiede, tendevano un cappello o una coppola verso i passanti che vi lasciavano cadere qualche monetina. Durante la giornata, sospendevano un paio di volte la questua, per recarsi nella più vicina cantina, dove si vendeva vino di produzione propria. Un buon bicchiere di «malvasia» costituiva un ottimo carburante per andare avanti nella lunga giornata. Durante il tragitto per raggiungere la ... sospirata cantina, raccoglievano da terra i mozziconi di sigarette, infilzandoli con un punteruolo, fissato nella parte terminale di un bastone. Le cicche via via raccolte, venivano messe in tasca, quindi srotolate. Il tabacco ricavato veniva avvolto nelle apposite cartine (in vendita presso i tabaccai), ricavando così qualche sigaretta. «Li puvirieddi» dormivano negli androni delle scale o nel dormitorio comunale (30 centesimi il costo di un letto per una notte). Per la pulizia utilizzavano l'Albergo Diurno in Piazza Cairoli (ora monumento alla ... memoria!). Erano



persone davvero bisognose, tanto da accettare un pezzo di pane, una fetta di puddica (focaccia), qualche frutto e tutto ciò che potevano ingerire in una pancia quasi sempre vuota. Va ricordato che, a quei tempi, non esisteva la mensa della Caritas. Il loro modo di vivere non costituiva un espediente per racimolare qualche soldo senza lavorare, ma una necessità di sopravvivenza quotidiana che meritava comprensione e tanto rispetto. Erano, insomma, puvirieddi nel vero senso della parola. Non per niente, alla domanda: «Còmu sciamu osci ...?» rispondevano con composta, cristiana rassegnazione: «È còmu àma sciri ...?!».

**Accorata domanda** - Vorrei che qualcuno mi dicesse, per quanti anni ancora, l'ex teatro «Di Giulio» (in via Cesare Battisti) resterà chiuso ed inutilizzato. Mi sbaglio o venne acquistato dal Comune, piuttosto allegramente, per farne una sede del Dams (Dipartimento Arti Musica e Spettacolo)?

**Ai miei tempi ...** nelle stazioni ferroviarie c'erano i facchini o, meglio, i portabagagli. Per i viaggiatori nessuno sforzo, quindi, per caricare sul treno le pesanti valigie (allora non esistevano i trolley) o per portarle al taxi, una volta giunti a destinazione. Quante comodità c'erano ... cinquant'anni fa!

**Ghiatoru e l'aroma** - Appena uscito dall'abituale supermercato, Ghiatoru incontra Diamanu che gli domanda: «Cos'hai comprato di buono?». Risposta: «una confezione di caffè Quarta ...». Domanda: «In chicchi ...?». Risposta: «No, macinato...». Domanda: «Ma così perde l'aroma ...». Risposta secca: «E cè mi ndi fòttu! Basta cà vènci la Juventus!».

**Quesito complicato** - C'è qualcuno di voi che mi può spiegare che «cazzatòra» bisogna fare per aprire le buste della raccolta differenziata dei rifiuti?

**Modi di dire** - «Puèrti la putèa aperta ...»: Si è soliti dire quando s'incontra un amico che distrattamente ha dimenticato di abbottonare i pantaloni!

**Dialettopoli** - Svacantùtu (svuotato); sgorròttu (esagerato nel mangiare); nfiducàri (rimboccare le maniche della camicia); nfàmù (vigliacco, traditore); dilissàri (lessare); scigghiàri (mettere disordine); putèa (bottega); masticè! (così si gridava nei cinema quando lui e lei si baciavano); spingi e tràsi (modo dialettale di chiamare l'attore americano Spencer Tracy); capusòtta (persona ipocritamente ingenua).

**Pensierino della settimana** - Quando siete soli e tristi, fate come me. Sedetevi su una poltrona, chiudete gli occhi e ascoltate il ... silenzio.

**Crociera nel Mediterraneo - Italia-Grecia-Turchia-Croazia - 7 settembre 2015**

**MSC MAGNIFICA**

**Partenza da Brindisi**



KOKO' SERVICE TRAVEL - Piazza Cairoli 14 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.527717



## A colloquio col sindaco di Lecce: porto, shuttle, TAP e sinergia fra territori Brindisi e Lecce, l'analisi di Perrone



Abbiamo incontrato il sindaco di Lecce, **Paolo Perrone**, per una breve intervista, mentre era in partenza. L'incontro è avvenuto nell'Aeroporto del Salento, un luogo particolarmente appropriato per gli argomenti trattati: l'importanza delle infrastrutture brindisine in rapporto ad un vasto territorio, un sistema inteso come una risorsa e un vantaggio, utile a realizzare una ricaduta economica per tutti gli attori coinvolti. La condizione essenziale perché possa esserci una «convenienza» per tutti è abbandonare i vari campanilismi che spesso, se non sempre, sono dettati da una visione miope e sterile delle varie questioni e rappresentano il vero limite alle ambizioni dei vari territori. Bisogna innanzitutto mettersi in testa che il fine ultimo è perseguire gli interessi collettivi.

Perrone si è detto soddisfatto e cautamente ottimista per la candidatura a «Capitale europea della cultura», convinto della validità del progetto presentato.

**Il «Salento» è un brand ormai conosciuto in tutto il mondo. Se deve stilare un bilancio per quest'anno come lo definirebbe?**

«Secondo me sicuramente positivo, gli arrivi e le partenze sono in aumento, per tutta l'area salentina intesa come area più vasta rispetto alle singole province. Sono stati registrati grandi risultati nella Valle d'Itria ed a Lecce città, ma vi sono anche delle ombre come per esempio nel

caso di Gallipoli, dove si registra una grande affluenza, ma si sta in modo acquisite accettato un tipo di turismo che non è certo quello che noi auspichiamo».

**Ritiene che questo successo si possa incrementare con un miglior lavoro sinergico tra le infrastrutture brindisine (aeroporto e porto) e il Salento?**

«Certamente. Non c'è dubbio che le infrastrutture più significative per noi siano quelle brindisine. Quello di Brindisi, dove ci troviamo, è il mio (Perrone rimarca l'aggettivo possessivo con forza - ndr) aeroporto; il porto è, di fatto, quello del Salento. Solo che abbiamo la necessità di incrementare ulteriormente, perché se la massa critica dovesse aumentare ci sarà un livello di tenuta. L'aeroporto è stato ristrutturato e ci sono iniziative di ulteriore potenziamento: è chiaro che al di là delle «mura» è necessario che ci siano le linee aeree e quindi i voli; ritengo che da questo punto di vista le premesse siano positive. L'alleanza con Brindisi per la candidatura (Capitale europea della cultura - ndr) è stata strategica proprio per questo, perché ci confrontiamo con altre realtà che non hanno le stesse infrastrutture».

**Il ministro Lupi sta rivendendo la legislazione portuale che prevede la soppressione dell'Autorità Portuale di Brindisi e l'accorpamento con quella di Bari. Questa scelta «baricentrica» potrebbe inter-**



**ettare e sottrarre flussi turistici che, altrimenti, confluirebbero nel Salento? Le ricordo il protocollo d'intesa sottoscritto dai comuni di Brindisi, Lecce, Otranto e Gallipoli ...**

«Parto dal presupposto che non è utile fare battaglie demagogiche e di campanile.

Gli accorpamenti possono avere un senso se servono a riorganizzare e ottimizzare risorse, a centralizzare capacità di scelte strategiche. In questo caso non ne vedo l'utilità. Sicuramente un'unica Autorità in una regione geograficamente così particolare per le sue dimensioni e con peculiarità



molto significative rischierebbe di far perdere le opportunità che la differenziazione può offrire. Quindi, noi siamo per un'idea di Autorità o organismo regolatore che abbia responsabilità sul Salento e possa raccordare le portualità di Brindisi con quelle di Otranto e Gallipoli».

**E, in sub ordine, un accorpamento col porto di Taranto? In definitiva, Brindisi e Taranto possono essere utili allo sviluppo dell'intero territorio: una regione ionico-salentina non considerata certo dal punto di vista amministrativo ma economico.**

«Non c'è dubbio, bisogna soltanto comprendere se le peculiarità dei due porti possono essere utilmente gestite da un'unica Autorità che le regoli e le controlli».

**Ovviamente, sa che per far cambiare idea al ministro Lupi occorre una forte pressione politica: Lei intende spendersi, e come?**

«Da questo punto di vista io sono un piccolo sindaco di una piccola città. Abbiamo fatto altre battaglie nei confronti di questo governo, che spesso è sordo: alcune le abbiamo perse altre no, come quella del TAR, per evitare la soppressione delle sedi distaccate dei Tribunali amministrativi regionali. Sul porto sono disposto a fare la mia parte».

**Il suo pensiero sulla controversa questione Tap.**

«La Tap è una iniziativa sulla quale questa regione, secondo me, dovrebbe interrogarsi senza valutazioni puramente ideologiche. Sicuramente l'approdo a Melendugno non è, dal punto di vista turistico, quello ottimale perché questa infrastruttura industriale «sbarca» in un'area costiera che ha una fortissima vocazione turistica».

**Ritornando alle infrastrutture, Lei conosce certamente il collegamento che unisce Bari con l'aeroporto e conoscerà anche il progetto brindisino dello shuttle. Cosa ne pensa?**

«Ho qualche perplessità sul progetto. Ritengo che così com'è pensato rischierebbe di rendere questo stru-

mento poco efficace, però aspetto che qualche tecnico mi dimostri il contrario».

**Lei, come sindaco di Lecce, è stato mai coinvolto prima e durante l'elaborazione del progetto, considerato che lo spirito ultimo è soprattutto collegare il territorio salentino con l'aeroporto del Salento?**

«Purtroppo no».

E' quanto meno singolare aver rinunciato, a Brindisi, alla competizione per la candidatura a «Capitale europea della cultura» per appoggiare quella di Lecce (scelta «altruistica», condivisibile o meno) e poi non fare sistema su altre importanti questioni come, appunto, il collegamento della città con l'aeroporto. Se l'intendimento progettuale è facilitare la connessione dei bacini di utenza (Salento in primis) con lo scalo aeroportuale brindisino, sarebbe stato logico e conseguente coinvolgere i loro rappresentanti: avrebbero potuto illustrare le loro esigenze e dare suggerimenti e, probabilmente, si sarebbero sentiti coinvolti e avrebbero potuto fare pressione per ottenere maggiori investimenti al fine di attuare un collegamento più corrispondente alle reali esigenze di tutti.

Per la questione portuale, c'è l'impegno del sindaco di Lecce a «fare la sua parte». E' auspicabile che la politica brindisina faccia la sua, con convinzione e non per mera facciata, evitando di fare il gioco delle parti!

**Giorgio Sciarra**

## GIOCHIAMO INSIEME

## Manifestazione basket integrato

In continuità con i progetti condotti lo scorso anno, l'A.S.D. «Giochiamo Insieme» di Brindisi ha promosso e organizzato per martedì 21 ottobre una manifestazione sportiva di basket integrato.

L'associazione è nata dall'impegno di un gruppo di genitori di ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico e opera nella promozione di attività sportive integrate (basket integrato), che vedono in campo bambini e ragazzi disabili con i loro coetanei normodotati.

«Crediamo - affermano i responsabili - che lo sport sia un importante veicolo di socializzazione e, in questo ambito, abbiamo realizzato ed attuato alcuni progetti importanti, pur essendo la nostra una Associazione relativamente giovane. Nel corso della stagione sportiva appena trascorsa, abbiamo realizzato un progetto nell'ambito del bando di gara nazionale 'Lo Sport per Tutti a Scuola', indetto dal Comitato Paralimpico Italiano e con il supporto di Enel Cuore e Unicef Onlus: il progetto è stato condotto in rete con due scuole medie di Brindisi».

Recentemente, nel calendario di eventi per Brindisi Città Europea del-



lo Sport, è stato organizzato a Brindisi, in collaborazione con Enel Basket, un Camp estivo di Basket Integrato, che ha visto in campo i nostri ragazzi e staff tecnico, ragazzi di Enel Basket ed ha avuto il supporto, tra gli altri, di Beko, main sponsor del

campionato di Lega A, a testimonianza dell'importanza dell'evento.

La manifestazione del 21 ottobre è stata pianificata in occasione della presenza a Brindisi di coach Marco Calamai, promotore e curatore del Progetto di basket integrato «Over Limits», al cui modello anche la A.S.D brindisina si ispira per le proprie iniziative.

Sono previsti due momenti distinti, nel corso della giornata: la mattina (ore 9.30) presso la palestra della Scuola Media Leonardo da Vinci di Brindisi, si terrà una seduta di basket integrato, sotto la supervisione di coach Calamai e la partecipazione dei ragazzi e dello staff tecnico. Nel pomeriggio (ore 15.30), nell'Aula Magna della Scuola Media Marzabotto di Brindisi, in viale Aldo Moro 2, si terrà un convegno sul tema «Lo Sport Rende Liberi» con lo stesso coach Marco Calamai relatore ufficiale.

## L'UNUCI per l'Arma



Col patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Brindisi, venerdì 17 ottobre (ore 18.30), nella Sala della Colonna di Palazzo Granafeni-Nervegna, in via Duomo, si terrà la celebrazione del 200° anniversario dell'istituzione dell'Arma dei Carabinieri a cura della Sezione UNUCI di Brindisi.

## FARMACIE

## FUORI ORARIO

**Sabato 6 settembre 2014**

## • Rizzo

Via Mecenate, 19  
Telefono 0831.524188

## • Rubino

Via Appia, 164  
Telefono 0831.260373

**Domenica 7 settembre 2014**

## • Commenda

Viale Commenda, 57  
Telefono 0831.583187

## • Rubino

Via Appia, 164

## GIORNI FESTIVI

**Sabato 6 settembre 2014**

## • Favia

Via S. Lorenzo, 61  
Telefono 0831.597844

## • S. Elia

Via Caravaggio, 16  
Telefono 0831.512180

## • Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41  
Telefono 0831.418847

## • Nuzzaci

Corso Roma, 110/112  
Telefono 0831.523995

## • Rizzo

Via Mecenate, 19  
Telefono 0831.524188

## • Bozzano

Viale Belgio, 14/c  
Telefono 0831.572149

**Domenica 7 settembre 2014**

## • Tinelli

Corso Umberto, 59  
Telefono 0831.521522

## • Commenda

Viale Commenda, 57  
Telefono 0831.583187

## • Rubino

Via Appia, 164  
Telefono 0831.260373

# Giocartacli

**MICRONIDO**  
per bambini da 3 a 36 mesi (con servizio mensa)

**CENTRO EDUCATIVO**  
per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni (sostegno scolastico, mensa, laboratori creativi)

Professionalità (equipe psico-pedagogica), esperienza (servizio attivo dal 2002), servizio mensa, pulmino per accompagnamento dei ragazzi dalla scuola al Centro **Telefono 0831.560230**

OMEOPATIA  
DERMOCOSMESI

VETERINARIA  
GALENICA

## FARMACIA CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17  
BRINDISI - Tel. 0831.521904  
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

# Agenda SPORT

Anno XXIV • N. 34 • 17 ottobre 2014 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



*costruire bene  
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI  
0831.563664 - 0831.561853

**NEL MATCH CON PESARO A CANESTRO ANCHE DE GENNARO E MORCIANO**



## Punti brindisini doc!

TERZO TEMPO WEB IN ONDA ANCHE SU TELERAMA (12-73 DT)

La gioia di Matteo De Gennaro e Francesco Morciano, con David Courmooch (Foto Maurizio De Virgiliis)

**DISTANTE**  
dal 1963  
ELETTRODOMESTICI

**expert**



**GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE**

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754  
[www.distante-expert.com](http://www.distante-expert.com) - [info@distante-elettrodomestici.com](mailto:info@distante-elettrodomestici.com)

advertising@distante-expert.com

**SERIE A Ha surclassato Pesaro. Bulleri in campo**

## Enel Brindisi, prova superlativa

Dopo una sola giornata di campionato, è già record in casa Enel Brindisi. Infatti, nella superlativa vittoria ottenuta domenica scorsa all'esordio casalingo con Pesaro (92-56), nella formazione biancoazzurra sono andati a segno tutti e dodici i giocatori utilizzati da coach Piero Bucchi. Non era mai accaduto prima, ma soprattutto la grande gioia del pubblico di casa è stata rappresentata dal fatto che, negli ultimi due minuti, ha potuto applaudire due giovani brindisini che hanno entrambi bagnato l'ingresso in campo con un canestro da tre punti. Si tratta di Francesco Morciano e Matteo De Gennaro, due prodotti del vivaio dell'Enel Brindisi, che hanno sconfitto l'emozione con la sfacciataggine e il coraggio di provarci. E così, i canestri (uno a testa) dei due babies brindisini hanno permesso alla formazione biancoazzurra di segnare un vero e proprio record statistico.

La netissima vittoria è stata il frutto di una prestazione di squadra convincente, al cospetto di una Consultinvest Pesaro che non è mai riuscita ad entrare in partita. Troppo evidente la superiorità sia tecnica che fi-



Il capitano Massimo Bulleri

sica in campo a tal punto che a metà gara l'Enel Brindisi è rientrata negli spogliatoi sul +30.

Tante le note liete della serata: dalla buona regia del «sorvegliato speciale» Sek Henry (uno dei migliori in campo), al dominio sotto le plance di James Mays, passando dalla semplicità con la quale gli esterni hanno saputo costruire un tiro in ritmo. Ma una citazione particolare la merita il capitano Massimo Bulleri, un grande campione che, nonostante in questa stagione non avesse ancora giocato un solo secondo, e fosse fermo dallo scorso mese di febbraio (ovvero da quando sul parquet della Vanoli Cremona si ruppe un crociato), ha sfoderato la solita classe. Visibilmente emozionato, quando al 6' Bucchi lo ha invitato ad accomodarsi sul cubo

del cambio: dopo un paio di azioni di comprensibile tensione mista ad emozione, ha firmato un match da 10 punti in 8'. Insomma, una prestazione alla Bulleri, in attesa del miglior Bulleri.

Archiviata la larga vittoria di domenica scorsa, subito «stemperata» dal saggio Bucchi, l'Enel Brindisi è ora attesa da due trasferte consecutive. Si comincia domenica da Caserta (prima del big match di Sassari), contro una Pasta Reggia condizionata dai tanti infortuni. Nell'esordio esterno con la Virtus Roma mancavano ben tre giocatori e la stessa cosa potrebbe accadere con l'Enel Brindisi. Nonostante ciò si tratta di una trasferta difficile, contro una squadra che davanti al pubblico amico e nel calore del PalaMaggiò riesce ad esaltarsi. Caserta-Brindisi, per storia e tradizione cestistica, rappresenta il derby del Sud, tra chi negli anni '90 è riuscita a vincere il tricolore (la Caserta di Vincenzino Esposito e Nando Gentile) e la vecchia stella che ogni anno diventa sempre più luminosa (Brindisi). Arbitreranno i signori Gianluca Mattioli, Lorenzo Baldini e Maurizio Biggi.

Pierpaolo Piliego

**ANALISI TECNICA**

## Partenza ideale

Non poteva esserci esordio migliore per l'Enel Brindisi. La squadra di coach Dell'Agnello si è dimostrata solo lontanissima parente di quella che in amichevole precampionato aveva battuto i pugliesi con un netto distacco. Bucchi aveva talmente caricato i suoi, che già dai primi minuti Henry e soci hanno voluto dare un segnale forte agli avversari i quali hanno subito lo strapotere psicologico, tecnico e fisico patendo, a tratti, anche quaranta punti di distacco. La già buona organizzazione difensiva e la pressione dei brindisini hanno indotto i pesaresi a brutte scelte di tiro. I rimbalzi catturati e le palle recuperate hanno portato all'apertura di fulminei contropiede che caricavano pubblico e giocatori. L'Enel ha selezionato bene il gioco interno, ha attaccato il ferro con tutti i suoi atleti e, grazie ad una rapidissima circolazione di palla, ha scelto con molta attenzione quando tirare dal perimetro. Tutto ciò ha consentito una saggia e proficua distribuzione dei punti realizzati mandando a referto tutti e dodici giocatori (record?). La differenza di valutazione finale sullo scout (113 a 25), ha dato la giusta misura del poco che i marchigiani abbiano prodotto in questa partita ma sia ben chiaro che Pesaro non sarà sempre questa, come Brindisi non sarà sempre così. Ci sarà molto da lavorare per Dell'Agnello ma anche Bucchi dovrà perfezionare questa squadra che, pur essendo abbastanza lunga, avrà bisogno di continuità sia mentale che tecnica. Arbitraggio discreto.

Antonio Errico

MAGNETI MARELLI  
Castrol  
CHAMPION  
REPSOL  
ACERBIS  
AKRAPOVIC  
eBay  
per auto e moto  
www.aloisioricambi.it  
Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

«Dimidium facti, qui coepit, habet» scriveva Orazio che - tradotta letteralmente - significa «chi comincia è a metà del lavoro», e nel tempo è diventata «Chi ben comincia, è alla metà dell'opera». Senza scomodare Orazio, pensiamo che la frase possa essere tutta dedicata a coach Piero Bucchi. Nella prima di campionato, la sua NBB ha offerto una prova spumeggiante e praticamente perfetta, che è di buon auspicio per il prosieguo della stagione. Prestazione realmente perfetta visto che tutti e dodici i giocatori a referto sono andati a canestro. Ma! Per dare una risposta al nostro dubbio, ci viene in aiuto un altro componimento poetico della nostra storia: «Il cinque maggio» di Alessandro Manzoni, che commentando le imprese di Napoleone ne mette in dubbio il valore lanciando l'interrogativo: «fu vera gloria?». Stesso dubbio che, senza voler sminuire la prestazione di Bulleri e compagni, ci porta a riflettere sulla poca consistenza del team pesarese, composto da rucky inesperti. Dubbi o odi poetiche che si voglia, resta comunque una verità: prestazione eccellente, a dimostrazione di un'ottima fisica e di giocate spettacolari.

La partita con la Consultin-vest è stata una sorta di riscatto rispetto alla sonora sconfitta subita dai biancoazzurri nel torneo «Alphonso Ford» di precampionato. Coach Piero Bucchi, parten-

## TIME OUT

# Esordio perfetto e il ritorno di Bulleri



do dai riconfermati Massimo Bulleri, Andrea Zerini e Delroy James, sapeva di poter contare su loro e nella gara d'esordio il trio non ha deluso le aspettative del coach: ventisei punti. Se sui tre si poteva scommettere facilmente, la curiosità era tutta per i nuovi che compongono il roster 2014/2015. Lo avevamo già capito nelle gare di precampionato che la sorpresa più piacevole di quest'anno è James Mays: un pivot agile, rapido, ottima forza fisica, e prontissimo a rimbalzo, capace di giocate spettacolari, come la schiacciata dopo una rotazione a 180 gradi, a pochi secondi dall'inizio della gara. Se avesse avuto una maggiore precisione nei tiri liberi (4/10), la sua sarebbe stata una prestazione impec-

cabile. Se Mays è stato il punto di riferimento sotto canestro, Dejan Ivanov non ha avuto stessa fortuna. Lentissimo, e soprattutto a corto di preparazione, praticamente la brutta copia di quello visto a Montegranaro. Se, e quando crescerà atleticamente, andrà a completare un reparto dei lunghi veramente interessante, che consentirà a Bucchi di variare interessanti soluzioni tattiche. Marcus Denmon era in attesa di conferme anche in campionato. Nelle fasi di preparazione e nei tornei estivi le sue prestazioni sono state un crescendo tanto da aver già scaldato i cuori dei tifosi brindisini alla ricerca del nuovo beniamino. Concreto, anche se si sperava in percentuali più interessanti. Il nuovo arrivato Elston Turner si è su-

bito inserito nel gioco di squadra, dando conferma di quanto si sapeva e di quanto aveva dimostrato proprio a Pesaro lo scorso anno. La vera sorpresa della gara è stato Sek Henry. Non aveva brillato nelle fasi di precampionato mostrando di essere più guardia che play. Pur dando conferma dell'impressione di non essere un play puro, ha giocato con molta determinazione e precisione. Una sola palla persa, contro le quattro recuperate, il 100% nei tiri da due, e ben quattro assist. Tanto buona la sua prestazione da conquistarsi il titolo di MVP della giornata. Noi invece il titolo di MVP lo avremmo volentieri dato a Massimo Bulleri, al rientro dopo il lungo infortunio. Ha giocato una buona gara, anche se il caloroso applauso del pubblico non è bastato a togliergli una giustificabilissima paura. Nessuna penetrazione, nessun gioco uno contro uno, solo giocate perimetrali, che comunque non ne hanno limitato la vena realizzativa: 10 punti in 8 minuti di gioco, 1/1 da due punti, 2/3 da 3 punti, 2/2 nei liberi. Bentornato capitano, l'Enel Brindisi ha bisogno di te!

Per saggiare il vero valore della squadra, ecco due trasferte complicate: domenica sul difficile parquet del Pala Maggiò di Caserta e a seguire Sassari (lunedì 27 ottobre). Solo dopo questi due test sapremo se «fu vera gloria».

**Nicola Ingresso**

(Foto Maurizio De Virgiliis)

**MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI**



**MUCCIO**  
OFFICINE MECCANICHE



**Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546**

**SERIE «D» A Potenza gioca bene ma senza punti!**

## Brindisi, una sconfitta bruciante

Antonio Flora medita. Il massimo dirigente biancazzurro è combattuto. I recenti malori, accompagnati dal pessimo andamento della squadra, potrebbero spingerlo a lasciare. Indiscrezioni parlano di una cordata già pronta, composta da imprenditori brindisini, messi insieme da rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Ma Flora ancora non ha deciso. Ci sono episodi che farebbero pensare al contrario. La settimana scorsa ha pagato gli stipendi, martedì alberghi e ristoranti. E addirittura radiomercato parla di contatti già avviati con calciatori che potrebbero arrivare a Brindisi nel prossimo mese di dicembre. E' difficile, allora, capire cosa ci sia nella mente del presidente. Di certo il figlio sta cercando di convincerlo a rilanciare. Fondamentali, a questo punto, potrebbero essere le prossime tre partite. Se la squadra dovesse tornare in corsa per la promozione, le cose potrebbero cambiare. Una squadra che dà segnali di ripresa ma che è rimasta a secco di punti anche a Potenza.

Il miglior Brindisi visto in trasferta non è bastato a raccogliere il primo successo lontano dal



Il presidente Antonio Flora col figlio Giorgio, vicepresidente

«Fanuzzi». La prova, complessivamente, non è dispiaciuta ma, inserita nel disastroso avvio di campionato, giustifica la contestazione della Curva scatenatasi al triplice fischio finale. Prima frazione equilibrata con il Brindisi che ha sfiorato il gol a più riprese. Il vantaggio dei rossoblù è giunto nell'unico tiro in porta della ripresa. La beffa finale giunge al 96' con il clamoroso errore dal dischetto di Croce. Il rigore sbagliato fa scoppiare la rabbia dei supporters ma non quella del tecnico Ezio Castellucci che prova a tutelare i suoi calciatori: «Una sconfitta che brucia, un vero peccato. Abbiamo disputato un grande match, la sconfitta è immeritata. Io è i ragazzi siamo dispiaciuti, ma sappiamo che giocando con lo stesso spirito con cui ab-

biamo affrontato il Potenza, possiamo andare lontano. Il calcio è bello anche perché dà l'opportunità a chi gioca peggio o a chi non merita di vincere. Torniamo a casa con una sconfitta, ma con la consapevolezza che giocando sempre in questa maniera perderemo pochissime partite...». In chiusura, appello ai tifosi: «Devono starci vicino in questo momento così difficile, l'unica promessa che posso fare è che daremo loro grandi soddisfazioni». Di certo il momento è molto delicato e la squadra ha bisogno di ritrovarsi.

Domenica prossima il Brindisi ospiterà la Puteolana nel «Franco Fanuzzi». Per l'occasione la società ha promosso l'ingresso gratuito in Curva Sud per i ragazzi di età inferiore ai 18 anni.

**Fabrizio Caianiello**

**PALLAVOLO**

## N. V. Brindisi, sabato esordio



Nel torneo «San Michele», organizzato dalla Giò Volley di Aprilia (Latina), ambiziosa società di Serie B2, le ragazze della

New Volley Brindisi di coach Dino Guadalupi si sono confrontate con altre due formazioni di Serie B1: la Lucky Wind Trevi e il Volley Club Ostia, entrambe militanti nel girone C della Terza serie nazionale. Le biancazzurre brindisine nella prima giornata hanno battuto le ragazze del Volley Club di Ostia (B1-C) per 2 set a 0 (25-19; 25 15). Nella seconda giornata hanno avuto ragione le padrone di casa della Giò Volley con il medesimo punteggio (25-18; 25-21) qualificandosi matematicamente per la finale. Nel pomeriggio, in una gara molto tirata è arrivata la sconfitta, sia pur ininfluente, contro la Lucky Wind Trevi (B1-C) per 2-1 (27-25, 19-25, 15-13). Nella finale le brindisine hanno battuto in una gara caratterizzata da parziali molto alti, le padrone di casa dell'Aprilia per 2-1 (28-30; 25-23; 15-10) conquistando l'ambito trofeo. Adesso, ad attendere la New Volley del patron **Toni Muccio** (foto) e del presidente Ercole Saponaro, c'è la prima giornata di campionato di serie B1, girone D, prevista per sabato 18 ottobre, con inizio alle ore 17,30, presso il PalaMelfi di via Ruta. Le brindisine dovranno vedersela con il forte Marsala, squadra ben nota per il roster di tutto rispetto, in particolare la veterana Gabriella Agola e la centrale brasiliana Camilla Macedo. La Sigel Marsala vanta una lunga esperienza nella categoria e il roster rispetta questa caratteristica.

## PREVENZIONE & SICUREZZA

**Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):**

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE  
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI  
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E  
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI  
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

PREVENZIONE & SICUREZZA srl - Raccordo Sant'Apollinare (Zona Industriale) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



Regione Puglia



Coop. F. Aporti

organizza



Ambito  
Territoriale Sociale n° 1  
AUSL BR/1



# CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

Servizi autorizzati dalla Regione Puglia

**ATTIVITÀ:**

**EDUCATIVE INDIRIZZATE ALL'AUTONOMIA  
DI SOCIALIZZAZIONE E ANIMAZIONE  
ESPRESSIVE, PSICO-MOTORIE, LUDICHE E RICREATIVE  
CULTURALI E OCCUPAZIONALI, LABORATORIO ARTISTICO  
A GARANZIA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI  
ORGANIZZAZIONE VACANZE**



## SCONTI SU TUTTI I SERVIZI IN BASE AL REDDITO

FASCIA ISEE

SCONTO  
APPLICATO ALLA TARIFFA

FASCIA 01: fino a € 7.500,00	100%
FASCIA 02: fino a € 10.500,00	95%
FASCIA 03: fino a € 13.000,00	80%
FASCIA 04: fino a € 15.000,00	70%
FASCIA 05: fino a € 20.000,00	60%
FASCIA 06: fino a € 25.000,00	50%
FASCIA 07: fino a € 30.000,00	40%
FASCIA 08: fino a € 35.000,00	30%
FASCIA 09: fino a € 40.000,00	20%

siamo in: via Monte Sabotino, 34/38  
BRINDISI (BR)

**INFO:**

Cell. 346 3615995  
Cell. 333 4998487  
coopaporti@libero.it  
www.aporti.it

# Un evento speciale

Banca Mediolanum è lieta di invitarti all'inaugurazione del nuovo **Family Banker Office® di BRINDISI**

**SABATO**  
**25 OTTOBRE**  
**DALLE 08.00**  
**ALLE 20.30**

Taglio del nastro ore 11.00

VIA APPIA, 143/A  
72100 BRINDISI (BR)



Vieni a trovarci a:  
Brindisi  
Via Appia, 143/A

  
MEDIOLANUM  
PRIVATE BANKING  
Divisione di Banca Mediolanum

 **BANCA  
MEDIOLANUM**  
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM